Conto corrente con la posta

Anno 79° — Numero 49

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Martedì, 1° marzo 1938 - Anno XVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1937

1938

LEGGI E DECRETI

LEGGE 16 dicembre 1937-XVI, n. 2569.

Conversione in legge del R. decreto-legge 3 giugno 1937-XV, n. 1381, che approva la Convenzione modificativa di quelle in data 3 novembre 1925, 26 ottobre 1928 e 27 novembre 1934, stipulata con la Società di navigazione « Eolia », con sede in Messina, per l'esercizio dei servizi marittimi sovvenzionati del gruppo D (Isole Eolie).

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 3 giugno 1937-XV, n. 1381, che approva la Convenzione modificativa di quelle in data 3 novembre 1925, 26 ottobre 1928 e 27 novembre 1934, stipulata con la Società di navigazione « Eolia », con sede in Messina, per l'esercizio dei servizi marittimi sovvenzionati del gruppo *D* (Isole Eolie).

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 16 dicembre 1937 - Anno XVI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — BENNI — DI REVEL — LANTINI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

LEGGE 16 dicembre 1937-XVI, n. 2570.

Conversione in legge del R. decreto-legge 13 maggio 1937-XV, n. 1049, che approva la Convenzione modificativa di quelle in data 9 novembre 1925-IV, 27 ottobre 1927-V e 20 aprile 1934-XII, stipulata con la Società « Partenopea » di navigazione, con sede in Napoli, per l'esercizio delle linee di navigazione costituenti il gruppo C (Isole Partenopee e Pontine).

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 13 maggio 1937-XV, n. 1049, che approva la Convenzione modificativa di quelle in data 9 novembre 1925-IV, 27 ottobre 1927-V, e 20 aprile 1934-XII, stipulata con la Società « Partenopea » di navigazione, con sede in Napoli, per l'esercizio delle linee di navigazione costituenti il gruppo *C* (Isole Partenopee e Pontine).

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 16 dicembre 1937 - Anno XVI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — BENNI — DI REVEL — LANTINI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

LEGGE 20 dicembre 1937-XVI, n. 2571.

Conversione in legge del R. decreto-legge 29 aprile 1937-XV, n. 861, contenente modificazioni alla legge 5 febbraio 1934-XII, n. 320, relativa a provvidenze a favore dell'industria cinematografica nazionale.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 29 aprile 1937-XV, n. 861, contenente modificazioni alla legge 5 febbraio 1934-XII, n. 320, relativa a provvidenze a favore dell'industria cinematografica nazionale.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 20 dicembre 1937 - Anno XVI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — ALFIERI — DI REVEL — LANTINI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

LEGGE 30 dicembre 1937-XVI, n. 2572.

Conversione in legge del R. decreto-legge 15 aprile 1937-XV, n. 657, concernente la proroga delle agevolazioni tributarie a favore delle zone industriali di Pola, Trieste e Marghera.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 15 aprile 1937-XV, n. 657, concernente la proroga delle agevolazioni tributarie a favore delle zone industriali di Pola, Trieste e Marghera.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato

Data a Roma, addì 30 dicembre 1937 - Anno XVI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL — LANTINI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

REGIO DECRETO-LEGGE 23 dicembre 1937-XVI, n. 2573.

Autorizzazione alla spesa di L. 29.000.000 per provvedere al completamento dei lavori ed all'arredamento del nuovo Ospedale di Napoli.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Visto il R. decreto-legge 6 gennaio 1927, n. 22, che autorizza la spesa di L. 40.000.000 per la costruzione e l'arredamento del nuovo Ospedale nella città di Napoli;
Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di provvedere al completamento dei suindicati lavori e all'arredamento dell'Ospedale;
Visto il R. decreto 1° ottobre 1936-XIV, col quale è conferita al Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, la facoltà di firmare gli atti di competenza del Ministro per i lavori pubblici;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, e del Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici, di concerto col Ministro Segretario di Stato per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

E' autorizzata la spesa di L. 29.000.000 in aggiunta a quella di cui al R. decreto-legge 6 gennaio 1927, n. 22, per provvedere al completamento a cura e a carico dello Stato dei lavori di costruzione e arredamento del nuovo Ospedale nella città di Napoli.

Art. 2.

Il Banco di Napoli è autorizzato a concedere al Tesoro dello Stato una anticipazione di L. 29.000.000 per le opere di cui all'articolo precedente.

La somministrazione sarà fatta dal Banco di Napoli in 4 semestralità, a decorrere dal 1° gennaio 1938, ciascuna di L. 7.250.000 e sarà versata con imputazione ad apposito capitolo da istituirsi nel bilancio dell'entrata.

Le somme come sopra anticipate dovranno ammortizzarsi in 15 annualità posticipate comprensive della quota capitale e dei relativi interessi alla ragione del 4% annuo a decorrere dalle rispettive date delle effettive somministrazioni.

Tali annualità saranno iscritte nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze a decorrere dall'esercizio 1938-1939.

Con apposita convenzione da stipularsi fra il Ministero delle finanze e il Banco di Napoli saranno determinate le modalità di applicazione delle disposizioni contenute nel 1°, 2° e 3° comma del presente articolo.

Art. 3.

Il Ministro per le finanze, su richiesta del Ministro per i lavori pubblici, provvederà con propri decreti ad iscrivere nello stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici, nei limiti delle somministrazioni effettuate dal Banco di Napoli ai sensi del predetto art. 2, le somme occorrenti per il pagamento dei lavori autorizzati col presente decreto, nonchè alle altre necessarie variazioni di bilancio.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 dicembre 1937 - Anno XVI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 febbraio 1938 - Anno XVI
Atti del Governo, registro 394, foglio 119 — MANCINI.

REGIO DECRETO 23 dicembre 1937-XVI, n. 2574.
Istituzione del diritto di licenza per l'importazione in Libia di merci estere.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto-legge 3 dicembre 1934-XIII, n. 2012, convertito nella legge 11 aprile 1935-XIII, n. 675, sull'ordinamento organico per l'amministrazione della Libia;
Ritenuta la necessità di istituire in Libia uno speciale diritto di licenza sulle merci estere che sono importate in quella colonia;
Udito il parere del Consiglio superiore coloniale;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per l'Africa Italiana, di concerto con il Ministro per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Sulle merci estere la cui importazione in Libia è subordinata a rilascio del permesso, in relazione alla disciplina degli scambi con l'estero, è istituito uno speciale diritto di licenza nella misura del tre per cento del valore delle merci ammesse all'importazione.

Art. 2.

Il diritto di licenza di cui all'articolo precedente, sarà dalle dogane della Libia liquidato e riscosso con le bollette stesse che vengono rilasciate per l'importazione delle merci in colonia e per le quantità effettivamente importate.
Agli effetti dell'applicazione del diritto di bollo sulle bollette predette, il diritto di licenza è da considerarsi come provento doganale. Esso sarà fatto affluire al bilancio della Libia con imputazione all'articolo dei proventi doganali.

Art. 3.

Il diritto di licenza è dovuto anche per le merci dichiarate per l'importazione e verificate anteriormente alla data di attuazione del presente decreto, le quali si trovino tuttora negli spazi doganali.

Art. 4.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Libia.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 dicembre 1937 - Anno XVI

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 febbraio 1938 - Anno XVI
Atti del Governo, registro 394, foglio 68. — MANCINI.

REGIO DECRETO 9 dicembre 1937-XVI, n. 2575.
Riconoscimento della personalità giuridica dell'Istituto della Carità (Rosminiani), con Casa generalizia in Roma.

N. 2575. R. decreto 9 dicembre 1937, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica dell'Istituto della Carità (Rosminiani), con Casa generalizia in Roma, corso Umberto I, n. 437.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 febbraio 1938 - Anno XVI

LEGGE 7 gennaio 1938-XVI, n. 69.
Conversione in legge del R. decreto-legge 8 luglio 1937-XV, n. 1726, contenente disposizioni relative all'Istituto di soccorso « Giuseppe Kirner » in Firenze e all'Istituto nazionale di assistenza magistrale « Rosa Maltoni Mussolini », in Roma.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 8 luglio 1937-XV, n. 1726, contenente disposizioni relative all'Istituto di soccorso « Giuseppe Kirner » in Firenze e all'Istituto nazionale di assistenza magistrale « Rosa Maltoni Mussolini », in Roma.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 7 gennaio 1938 - Anno XVI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — BOTTAI — DI REVEL — LANTINI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

LEGGE 14 gennaio 1938-XVI, n. 70.
Conversione in legge del R. decreto-legge 29 aprile 1937-XV, n. 1005, recante modificazioni al R. decreto-legge 30 maggio 1935-XIII, n. 823, che costituisce il Comando di aeronautica in Africa Orientale Italiana.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 29 aprile 1937-XV, n. 1005, recante modificazioni al R. decreto-legge 30 maggio 1935-XIII, n. 823, che costituisce il Comando di aeronautica in Africa Orientale Italiana.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 14 gennaio 1938 - Anno XVI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

REGIO DECRETO-LEGGE 24 febbraio 1938-XVI, n. 71.

Aumento del prezzo di vendita al pubblico dei fiammiferi solforati e revisione della misura dell'imposta di fabbricazione sui fiammiferi.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto-legge 11 marzo 1923, n. 560;

Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di accordare al Consorzio Industrie Fiammiferi un compenso proporzionato al cresciuto costo dei fiammiferi e di variare la tariffa di vendita al pubblico dei solforati innanzi i termini stabiliti dall'art. 6 del citato R. decreto-legge 11 marzo 1923, n. 560, e dell'annessa convenzione col predetto Consorzio;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'imposta sulla fabbricazione dei fiammiferi per il corrente esercizio finanziario è modificata come appresso per ognuna delle seguenti unità di condizionamento:

Scatola di cartone contenente 100 cerini normali con sesquisolfuro di fosforo da L. 0,2851 a L. 0,2555;

Scatola di legno contenente 50 cerini normali con fosforo amorfo (di sicurezza) da L. 0,1434 a L. 0,1287;

Scatola di cartone contenente 100 cerini ridotti con sesquisolfuro di fosforo da L. 0,2876 a L. 0,2584;

Scatola di cartone contenente 100 cerini ridotti con fosforo amorfo (di sicurezza) da L. 0,2875 a L. 0,2583;

Scatola di cartone contenente 50 cerini grossi con sesquisolfuro di fosforo da L. 0,1785 a L. 0,1544;

Scatola di cartone contenente 50 cerini grossi con fosforo amorfo (di sicurezza) da L. 0,1781 a L. 0,1540;

Scatola di cartone contenente 100 cerini giganti con fosforo amorfo (di sicurezza) da L. 0,3108 a L. 0,2453;

Scatola di cartone a tabacchiera contenente 50 cerini giganti con fosforo amorfo (di sicurezza) da L. 0,17 a L. 0,1324;

Bustine di cartoncino dorato contenente 20 cerini grossetti, con fosforo amorfo (di sicurezza) da L. 0,076 a L. 0,0581;

Scatola di legno contenente 50 fiammiferi di legno paraffinato (di sicurezza) del tipo svedese normale da L. 0,1247 a L. 0,1146;

Scatola di legno contenente 50 fiammiferi di legno paraffinato (di sicurezza) del tipo svedese ridotto da L. 0,1258 a L. 0,1158;

Bossoli di cartone contenenti 100 fiammiferi di legno paraffinato con capocchia di sesquisolfuro di fosforo variamente colorata da L. 0,3617 a L. 0,3293;

Bustine di cartoncino contenenti 28 fiammiferi di legno paraffinato e colorato (tipo Minerva) da L. 0,1352 a L. 0,1268;

Doppia bustina di cartoncino contenente 48 fiammiferi di legno paraffinato e colorato (tipo Minerva) da L. 0,2397 a L. 0,2254;

Busta pubblicitaria di cartoncino contenente 20 fiammiferi di legno paraffinato e colorato (tipo Minerva gigante) da L. 0,1159 a L. 0,0893;

Scatola di cartone contenente 200 fiammiferi di legno paraffinato variamente colorato con capocchia al sesquisolfuro di fosforo (uso camera) da L. 0,5894 a L. 0,5333;

Scatola di legno contenente 30 fiammiferi con fosforo amorfo (di sicurezza) tipo controvento normale da L. 0,1469 a L. 0,1253;

Scatola di legno contenente 40 fiammiferi « Tizzoncini » controvento con fosforo amorfo (di sicurezza) da L. 0,1955 a L. 0,1692;

Bustina di cartoncino contenente 20 fiammiferi di legno colorato, controvento, del tipo Minerva, da L. 0,1245 a L. 0,1084;

Astuccio contenente un rotolo con 100 fiammiferi di cartone colorato e paraffinato con accensione a strappo da L. 0,4900 a L. 0,4388;

Astuccio contenente un rotolo con 200 fiammiferi del tipo sopraindicato da L. 0,9003 a L. 0,7995;

Astuccio contenente un rotolo con 300 fiammiferi del tipo sopraindicato da L. 1,3319 a L. 1,1850;

Busta, astuccio o gamella di cartoncino contenente 100 fiammiferi di legno solforati con sesquisolfuro di fosforo, da L. 0,1093 a L. 0,0967;

Busta di cartoncino contenente 70 fiammiferi di legno solforato, con fosforo amorfo (di sicurezza) da L. 0,0796 a L. 0,0698.

Art. 2.

La tariffa di vendita al pubblico dei fiammiferi solforati con sesquisolfuro di fosforo è portata da L. 0,20 a L. 0,25 per ogni busta, astuccio o gamella con 100 fiammiferi, a partire dal 1° marzo 1938-XVI.

Conseguentemente l'imposta relativa è modificata con la stessa decorrenza, da L. 0,0967 a L. 0,1429 ogni 100 fiammiferi.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge. Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 febbraio 1938 - Anno XVI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 febbraio 1938 - Anno XVI
Atti del Governo, registro 394, foglio 144. — MANCINI.

REGIO DECRETO 24 febbraio 1938-XVI, n. 72.

Aumento del prezzo di vendita al pubblico di alcuni tipi di sigarette superiori di produzione del Monopolio.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Vista la legge organica sul monopolio dei sali e dei tabacchi 21 gennaio 1929-VII, n. 67;

Sentito il Consiglio di amministrazione dei monopoli di Stato;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

A decorrere dal 1° marzo 1938-XVI, il prezzo di vendita al pubblico dei seguenti tipi di sigarette, è modificato come segue:

Orientali, da L. 0,40 a L. 0,44 per ogni sigaretta;
Sovrana, da L. 0,40 a L. 0,42 per ogni sigaretta;
Eneo, da L. 0,38 a L. 0,40 per ogni sigaretta;
Principe di Piemonte, da L. 0,35 a L. 0,37 per ogni sigaretta;
Regina, da L. 0,35 a L. 0,36 per ogni sigaretta;
Serraglio, da L. 0,33 a L. 0,35 per ogni sigaretta;
Macedonia Extra, da L. 0,30 a L. 0,32 per ogni sigaretta.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 febbraio 1938 - Anno XVI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 febbraio 1938 - Anno XVI
Atti del Governo, registro 394, foglio 145. — MANCINI.

REGIO DECRETO 24 febbraio 1938-XVI, n. 73.

Aumento del prezzo di vendita al pubblico del sale scelto da cucina.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Vista la legge organica sul monopolio dei sali e dei tabacchi 21 gennaio 1929-VII, n. 67;

Sentito il Consiglio di amministrazione dei monopoli di Stato;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

A decorrere dal 1° marzo 1938-XVI, il prezzo di vendita al pubblico del sale scelto da cucina è elevato da L. 1,70 a L. 2 al Kg.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 febbraio 1938 - Anno XVI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 febbraio 1938 - Anno XVI
Atti del Governo, registro 394, foglio 146. — MANCINI.

REGIO DECRETO 10 gennaio 1938-XVI, n. 74.

Approvazione del nuovo statuto dell'Accademia lunigianese di scienze, lettere ed arti « Giovanni Capellini », in La Spezia.

N. 74. R. decreto 10 gennaio 1938, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, viene provveduto alla approvazione del nuovo statuto dell'Accademia lunigianese di scienze, lettere ed arti « Giovanni Capellini » con sede a La Spezia.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 febbraio 1938 - Anno XVI

REGIO DECRETO 10 gennaio 1938-XVI, n. 75.

Approvazione del nuovo statuto dell'Accademia dei Sepolti con sede a Volterra.

N. 75. R. decreto 10 gennaio 1938, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, viene provveduto all'approvazione del nuovo statuto dell'Accademia dei Sepolti con sede a Volterra.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 febbraio 1938 - Anno XVI

REGIO DECRETO 17 gennaio 1938-XVI, n. 76.

Istituzione di una Regia Legazione in Ihsinking per lo Stato del Manciukuo.

N. 76. R. decreto 17 gennaio 1938, col quale, sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, viene istituita una Regia Legazione in Ihsinking per lo Stato del Manciukuo, restando soppresso il Consolato generale a suo tempo istituito in detta capitale, ed istituendosi in sua vece una Cancelleria consolare, con giurisdizione nelle provincie di Shengking e del Chili (a nord della Grande Muraglia). Viene soppresso in pari tempo il posto di primo vice console presso l'abolito Consolato generale in Mukden, sostituito da un posto di vice console presso la predetta Cancelleria consolare.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 febbraio 1938 - Anno XVI

REGIO DECRETO 24 gennaio 1938-XVI, n. 77.

Autorizzazione al Ministro per le finanze ad accettare la donazione di un terreno fatta allo Stato dal comune di Cherso.

N. 77. R. decreto 24 gennaio 1938, col quale, sulla proposta del Ministro per le finanze, il Ministro proponente viene autorizzato ad accettare la donazione del terreno sito nel comune di Cherso, sul quale è stato costruito un edificio scolastico.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 febbraio 1938 - Anno XVI

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 10 febbraio 1938-XVI.
Costituzione del Comitato tecnico intercorporativo per la radio.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

Visto l'art. 6 della legge 5 febbraio 1934, sulla costituzione e sulle funzioni delle Corporazioni;
Sentito il Comitato corporativo centrale;
Su proposta del Ministro per le corporazioni;
Ritenuta la necessità di costituire un Comitato tecnico intercorporativo per la radio in conformità dei voti formulati dalla Corporazione della metallurgia e della meccanica;

Decreta:

Art. 1.

E' costituito, presso il Ministero delle corporazioni, il Comitato tecnico intercorporativo per la radio.

Art. 2.

Il Comitato previsto dal presente decreto ha il compito di esaminare i problemi inerenti alla produzione ed al commercio della radio con visione integrale ed unitaria e di adottare nella sfera di sua competenza, nonchè di proporre alle Amministrazioni competenti, i provvedimenti di carattere tecnico, economico e legislativo diretti allo sviluppo della radio in rapporto alle crescenti esigenze nazionali.

Art. 3.

Il Comitato tecnico intercorporativo per la radio è composto nel seguente modo:

Manni gen. conte Giuseppe, vice presidente della Corporazione della metallurgia e della meccanica, presidente;
Bleiner on. dott. Giuseppe, vice presidente della Corporazione delle comunicazioni interne;
Gray on. Ezio Maria, vice presidente della Corporazione delle professioni e delle arti;
Marchi on. avv. Corrado, vice presidente della Corporazione dello spettacolo;
Benini on. dott. Zenone, Venturi dott. Augusto e Orlando avv. Giuseppe, in rappresentanza del Partito Nazionale Fascista;
Norsa ing. Renzo, in rappresentanza dei produttori di macchine e apparecchi radio;
Quintavalle ing. Bruno, in rappresentanza dei produttori di valvole termoioniche;
Serra conte gen. Michele, in rappresentanza delle Imprese di comunicazioni radioelettriche;
Chiodelli ing. Raoul, in rappresentanza degli industriali dello spettacolo;
De Ambris comm. Amilcare, in rappresentanza degli addetti alla produzione di macchine e apparecchi radio;
Cuzzeri cav. Nino, in rappresentanza degli addetti alla produzione di valvole termoioniche;
Finocchiaro dott. Nicolò, in rappresentanza degli addetti alle Imprese di comunicazioni radioelettriche;
Vecchini on. ing. Rodolfo, in rappresentanza degli addetti all'industria dello spettacolo;
Cambi com.te Mario, in rappresentanza dei commercianti di macchine ed apparecchi radio;
Mortara dott. Alberto, in rappresentanza dei lavoratori del commercio di macchine ed apparecchi radio;
Franchetti dott. ing. Adriano, in rappresentanza dei professionisti e degli artisti.

Art. 4.

Del Comitato tecnico intercorporativo per la radio fanno altresì parte:

Anselmi dott. Anselmo e Santoro dott. Ernesto, in rappresentanza del Ministero delle corporazioni;
Rogari dott. Domenico, in rappresentanza del Ministero delle finanze;
Leone col. Domenico, in rappresentanza del Ministero della guerra;
Rosani magg. Sergio, in rappresentanza del Ministero della marina;
Marino ten. col. Algeri, in rappresentanza del Ministero dell'aeronautica;
Pession S. E. prof. Giuseppe, in rappresentanza del Ministero delle comunicazioni e del Ministero per la cultura popolare;
Collodi prof. Tommaso, in rappresentanza del Ministero dell'educazione nazionale;
Rispoli col. comm. Arnaldo, in rappresentanza del Commissariato generale per le fabbricazioni di guerra.

Al Comitato è addetto in qualità di segretario il dott. Rosario Purpura, il quale potrà essere sostituito, in caso di assenza o di impedimento, dal dott. Giulio Buccafurri.

Art. 5.

Alle riunioni del Comitato possono partecipare i presidenti delle Confederazioni fasciste dei datori di lavoro e dei lavoratori dell'industria e del commercio nonchè della Confederazione fascista dei professionisti e degli artisti e dell'Ente nazionale fascista della cooperazione o i loro rappresentanti.

Alle dette riunioni possono altresì partecipare, qualora lo ritengano i rispettivi Ministeri, funzionari delle Amministrazioni interessate ai problemi in discussione non compresi nell'art. 4 e persone particolarmente esperte nelle materie di competenza del Comitato stesso.

Art. 6.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 10 febbraio 1938 - Anno XVI

Il Capo del Governo,
Primo Ministro Segretario di Stato:
MUSSOLINI.

(750)

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 10 febbraio 1938-XVI.
Costituzione del Comitato tecnico intercorporativo per l'automobile.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

Visto l'art. 6 della legge 5 febbraio 1934, n. 163, sulla costituzione e sulle funzioni delle Corporazioni;
Sentito il Comitato corporativo centrale;
Su proposta del Ministro per le corporazioni;
Ritenuta la necessità di costituire un Comitato tecnico intercorporativo per l'automobile, in conformità dei voti formulati dalla Corporazione della metallurgia e della meccanica;

Decreta:

Art. 1.

E' costituito, presso il Ministero delle corporazioni, il Comitato tecnico intercorporativo per l'automobile.

Art. 2.

Il Comitato previsto dal presente decreto ha il compito di esaminare con visione integrale ed unitaria i problemi inerenti all'incremento dell'automobilismo e di adottare nella sfera di sua competenza, nonchè di proporre alle Amministrazioni competenti, i provvedimenti di carattere tecnico, economico e legislativo diretti ad adeguare l'automobilismo alle crescenti esigente nazionali.

Art. 3.

Il Comitato tecnico intercorporativo per l'automobile è composto nel seguente modo:

Manni gen. conte Giuseppe, vice presidente della Corporazione della metallurgia e della meccanica, presidente;

Tarchi on. dott. Angelo, vice presidente della Corporazione della chimica;

Frignani on. avv. Giuseppe, vice presidente della Corporazione della previdenza e del credito;

Bleiner on. dott. Giuseppe, vice Presidente della Corporazione delle comunicazioni interne;

Benini on. dott. Zenone, Venturi dott. Augusto, Bonmartini conte Giovanni, Acutis avv. Giuseppe, Torcetta dottor ing. Enrico, De Ambris comm. Amilcare, Cuzzeri cavaliere Nino, Jacono rag. Angelo, Casilli on. Vincenzo, per la Corporazione della metallurgia e della meccanica;

Bazzini comm. Edgardo, Berna dott. Francesco, Cingolani on. Ezio, Lama prof. Ernesto, per la Corporazione della chimica;

Parisio on. avv. Pietro, Santoro ing. Eugenio, Ricci ing. Luigi, per la Corporazione delle comunicazioni interne;

Martignone avv. Giacomo, Mancia ing. Antonio, per la Corporazione della previdenza e del credito.

Art. 4.

Del Comitato tecnico intercorporativo per l'automobile fanno altresì parte:

Anselmi dott. Anselmo e Santoro dott. Ernesto, in rappresentanza del Ministero delle corporazioni;

Zappalà dott. Giovanni, in rappresentanza del Ministero delle finanze;

Accarino comm. Vincenzo, in rappresentanza del Ministero per gli scambi e le valute;

Girola ten. col. Enrico, in rappresentanza del Ministero della Guerra;

La Valle dott. ing. Ernesto, in rappresentanza del Ministero delle comunicazioni;

Erra dott. Arturo, in rappresentanza del Ministero di grazia e giustizia;

Santuccione cav. uff. Domenico, in rappresentanza del Ministero dei lavori pubblici;

La Farina dott. Francesco, in rappresentanza della Azienda autonoma statale della strada;

Mazzei col. Gualtiero, in rappresentanza del Commissariato generale per le fabbricazioni di guerra.

Al Comitato è addetto in qualità di segretario il dottor Rosario Purpura, il quale potrà essere sostituito, in caso di assenza o di impedimento, dal dott. Giulio Buccafurri.

Art. 5.

Alle riunioni del Comitato sono chiamati a partecipare:

Zanelli comm. dott. Arrigo, in rappresentanza del Reale Automobile Club Italiano;

Bonardi on. dott. Italo, in rappresentanza della Consociazione Turistica Italiana;

Furmanick Giuseppe, in rappresentanza del C. O. N. I.

Art. 6.

Alle riunioni del Comitato possono partecipare i presidenti delle Confederazioni fasciste dei datori di lavoro e dei lavoratori dell'industria, del commercio e del credito e dell'assicurazione, nonchè della Confederazione fascista dei professionisti e degli artisti e dell'Ente nazionale fascista della cooperazione o i loro rappresentanti.

Alle dette riunioni possono altresì partecipare, qualora lo ritengano i rispettivi Ministeri, funzionari delle amministrazioni interessate ai problemi in discussione non compresi nell'art. 4 e persone particolarmente esperte nelle materie di competenza del Comitato stesso.

Art. 7.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 10 febbraio 1938 - Anno XVI

Il Capo del Governo,
Primo Ministro Segretario di Stato:
MUSSOLINI.

(751)

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 19 febbraio 1938-XVI
Nomina del prof. Luigi Croce a membro della Corporazione della orto-floro-frutticoltura.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

Visto l'art. 3 della legge 5 febbraio 1934-XII, n. 163, sulla costituzione e sulle funzioni delle Corporazioni;

Visto il proprio decreto 29 maggio 1934-XII, che costituisce la Corporazione della orto-floro-frutticoltura;

Visto il proprio decreto 18 aprile 1936-XIV, con il quale l'on. prof. Carlo Costamagna, membro della suddetta Corporazione in rappresentanza dei lavoratori per la orto-floro-frutticoltura, è stato confermato nella detta carica per il triennio 22 aprile 1936-21 aprile 1939;

Vista la designazione della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura per la nomina del prof. Luigi Croce a membro della Corporazione della orto-floro-frutticoltura in sostituzione dell'on. prof. Carlo Costamagna;

Sulla proposta del Ministro per le corporazioni;

Decreta:

Il prof. Luigi Croce è nominato membro della Corporazione della orto-floro-frutticoltura, quale rappresentante dei lavoratori per la orto-floro-frutticoltura, in sostituzione dell'on. prof. Carlo Costamagna.

Roma, addì 19 febbraio 1938 - Anno XVI

Il Capo del Governo,
Primo Ministro Segretario di Stato:
MUSSOLINI.

(772)

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 15 febbraio 1938-XVI.

Revoca dell'autorizzazione all'esercizio del credito e sostituzione della procedura di liquidazione ordinaria con quella speciale della Cassa rurale di depositi e prestiti di Sant'Angelo a Piuvica (Pistoia).

IL CAPO DEL GOVERNO
PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706;

Veduto il R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1400, recante disposizioni per la difesa del risparmio e per la disciplina della funzione creditizia;

Ritenuta la necessità di sostituire la procedura di liquidazione in corso della Cassa rurale di depositi e prestiti di Sant'Angelo a Piuvica (Pistoia) con la speciale procedura di liquidazione prevista dal capo VIII del citato testo unico e dal titolo VII, capo III, del predetto R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1400;

Sulla proposta del Capo dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito;

Decreta:

E' revocata l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale di depositi e prestiti di Sant'Angelo a Piuvica (Pistoia) e la procedura di liquidazione ordinaria della Cassa stessa è sostituita con la speciale procedura di liquidazione regolata dal capo VIII del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane approvato con Regio decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706, e dal titolo VII, capo III, del R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1400.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 15 febbraio 1938 - Anno XVI

Il Capo del Governo: MUSSOLINI.

(752)

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 19 febbraio 1938-XVI

Nomina del comm. Puccetti Corrado a membro della Corporazione dello spettacolo.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

Visto l'art. 3 della legge 5 febbraio 1934-XII, n. 163, sulla costituzione e sulle funzioni delle Corporazioni;

Visto il proprio decreto 23 giugno 1934-XII, che costituisce la Corporazione dello spettacolo;

Visto il proprio decreto 27 gennaio 1938-XVI, che modifica la composizione del Consiglio della detta Corporazione;

Decreta:

Il comm. Puccetti Corrado è nominato membro della Corporazione dello spettacolo, quale direttore generale dell'Opera nazionale Dopolavoro.

Roma, addì 19 febbraio 1938 - Anno XVI

Il Capo del Governo,
Primo Ministro Segretario di Stato:
MUSSOLINI.

(771)

DECRETO MINISTERIALE 19 febbraio 1938-XVI.

Proroga di divieto di caccia e uccellagione in provincia di Torino.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA
E PER LE FORESTE

Visto l'art. 24 del testo unico delle leggi e decreti per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con R. decreto 15 gennaio 1931, n. 117;

Visto il decreto Ministeriale 24 aprile 1937, con cui è stato disposto il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, fino a tutta l'annata venatoria 1937-38, nella zona di Poirino (Torino), della estensione di ha. 1000 circa, la cui linea di delimitazione da Poirino raggiunge Pralorno seguendo la strada, indi per la strada Pralorno-Carmagnola si porta a S. Grato, e da questa località, ritorna a Poirino per la strada che passa per C. Stuerda;

Sulla proposta della Commissione venatoria provinciale di Torino ed udito il Comitato per la caccia;

Decreta:

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con il decreto Ministeriale 24 aprile 1937, in una zona della provincia di Torino, delimitata come nelle premesse, è prorogata fino a tutta l'annata venatoria *1938-39*.

La Commissione venatoria provinciale di Torino provvederà, nel modo che riterrà meglio adatto, a portare quanto sopra a conoscenza degli interessati.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 19 febbraio 1938 - Anno XVI

Il Ministro: ROSSONI.

(754)

DECRETO MINISTERIALE 24 febbraio 1938-XVI.

Aumento del prezzo di vendita dei preparati chinacei.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'art. 5 del R. decreto-legge 8 marzo 1934-XII, numero 736, col quale vengono dettate le norme per la determinazione del prezzo di vendita del chinino di Stato al pubblico e quello di cessione agli Enti pubblici e privati che hanno per legge l'obbligo di somministrarlo gratuitamente ai loro dipendenti o beneficiati;

Visto il decreto Ministeriale 27 ottobre 1934-XII che stabilisce i prezzi di vendita al pubblico e di cessione agli Enti dei preparati chinacei dello Stato;

Visto il decreto Ministeriale 19 aprile 1935-XIII che incarica il Laboratorio del chinino di Stato in Torino della fabbricazione dei preparati chinacei sussidiari per la cura della malaria, da allestirsi secondo le formule approvate dal Consiglio superiore di sanità, e ne stabilisce il prezzo di cessione alle Amministrazioni ed Enti pubblici cui tali prodotti sono riservati;

Ritenuta la necessità di adeguare i prezzi di vendita dei preparati chinacei all'aumentato costo delle materie prime;

Sentito il parere del Consiglio d'amministrazione dei monopoli;

Determina:

Con effetto dal 1° marzo 1938-XVI, i prezzi di vendita al pubblico e di cessione alle Amministrazioni ed Enti pubblici dei preparati chinacei di Stato e sussidiari, stabiliti con i summenzionati decreti Ministeriali 27 ottobre 1934-XII e 19 aprile 1935-XIII, sono abrogati e sostituiti dai seguenti, che si intendono per chilogrammo di chinacei contenuti nei singoli preparati:

	Prezzi per Kg. Vendita al pubblico	Prezzi per Kg. Cessione allo Amministr. ed Enti pubblici
1. *Solfato* in sale	—	420
2. *Solfato e pantochina*:		
in compresse semplici, condizionate in tubetti e scatole	500	450
in compresse zuccherate, condizionate alla rinfusa	—	450
in compresse zuccherate, condizionate in tubetti e scatole	550	500
3. *Bisolfato*:		
in sale	—	400
in compresse semplici, condizionate in tubetti e scatole	500	450
in compresse zuccherate, condizionate alla rinfusa	—	450
in compresse zuccherate, condizionate in tubetti e scatole	550	500
4. *Idroclorato*:		
in sale	—	520
in compresse zuccherate, condizionate alla rinfusa	—	530
in compresse zuccherate, condizionate in tubetti e scatole	650	600
5. *Bicloridrato*:		
in sale	—	530
in compresse zuccherate, condizionate alla rinfusa	—	530
in compresse zuccherate, condizionate in tubetti e scatole	650	600
6. *Tannato in cioccolatini*:		
condizionati alla rinfusa	—	575
condizionati in astucci e scatole	650	600
7. *Pantochina*:		
in sale	—	330
in compresse semplici, condizionate alla rinfusa	—	340
in compresse semplici, condizionate in tubetti e scatole	—	400
in compresse zuccherate, condizionate alla rinfusa	—	350
in compresse zuccherate, condizionate in tubetti e scatole	500	450
8. *Preparato sussidiario n. 2*:		
in compresse semplici, condizionate alla rinfusa	—	600
in compresse semplici, condizionate in tubetti e scatole	—	650

	Prezzi per Kg. Vendita al pubblico	Prezzi per Kg. Cessioni allo Amministr. ed Enti pubblici
Segue: *Preparato sussidiario n. 2*:		
in compresse zuccherate, condizionate alla rinfusa	—	650
in compresse zuccherate, condizionate in tubetti e scatole	—	700
9. *Preparato sussidiario n. 3*:		
in compresse semplici, condizionate alla rinfusa	—	700
in compresse semplici, condizionate in tubetti e scatole	—	800
in compresse zuccherate, condizionate alla rinfusa	—	750
in compresse zuccherate, condizionate in tubetti e scatole	—	850
10. *Preparato sussidiario n. 4*:		
in compresse semplici, condizionate alla rinfusa	—	450
in compresse semplici, condizionate in tubetti e scatole	—	500
in compresse zuccherate, condizionate alla rinfusa	—	500
in compresse zuccherate, condizionate in tubetti e scatole	—	550
11. *Preparato sussidiario n. 5*:		
in compresse semplici, condizionate alla rinfusa	—	570
in compresse semplici, condizionate in tubetti e scatole	—	620
in compresse zuccherate, condizionate alla rinfusa	—	620
in compresse zuccherate, condizionate in tubetti e scatole	—	670
12. *Preparato sussidiario n. 6*:		
in compresse semplici, condizionate alla rinfusa	—	650
in compresse semplici, condizionate in tubetti e scatole	—	750
in compresse zuccherate, condizionate alla rinfusa	—	700
in compresse zuccherate, condizionate in tubetti e scatole	—	800
13. *Preparato Baccelli*, in compresse semplici, condizionate in tubetti e scatole	—	500
14 *Bicloridrato in fiale*:		
gr. 0,50 in 1 cc.	1.100	1.000
gr. 1 in 2 cc.	1.100	1.000
15. *Idroclorato con etiluretano in fiale*: gr. 0,5 in gr. 0,5	1.700	1.550

I sopraelencati prezzi sono comprensivi del diritto di Monopolio stabilito con decreto Ministeriale 8 maggio 1934-XII pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'11 maggio 1934-XII, n. 111.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 24 febbraio 1938 - Anno XVI

Il Ministro per le finanze: DI REVEL.

p. *Il Ministro per l'interno*: BUFFARINI.

(784)

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Guardasigilli, con lettera in data 27 febbraio 1938-XVI, ha presentato alla Ecc.ma Presidenza della Camera dei deputati il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 29 novembre 1937-XVI, n. 2565, contenente modificazioni alle vigenti norme relative alle trasferte dei funzionari dell'Ordine giudiziario.

(785)

MINISTERO DELLE FINANZE

Agli effetti dell'art. 3, n. 2 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, S. E. il Ministro per le finanze, ha presentato alla Camera dei deputati, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 20 dicembre 1937-XVI, n. 2231, concernente provvedimenti a favore dell'Opera Nazionale Combattenti.

(786)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

ISPETTORATO PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Nomina del commissario liquidatore e dei membri del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale di depositi e prestiti di Sant'Angelo a Piuvica (Pistoia).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, numero 1706;

Veduto il R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1400, recante disposizioni per la difesa del risparmio e per la disciplina della funzione creditizia;

Veduto il decreto di pari data del Capo del Governo che revoca la autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale di depositi e prestiti di S. Angelo a Piuvica (Pistoia) e sostituisce alla procedura di liquidazione in corso della Cassa stessa la speciale procedura di liquidazione prevista dal capo VIII del citato testo unico e dal titolo VII, capo III, del predetto R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1400;

Dispone:

Il rag. Pietro Landini fu Raffaello è nominato commissario liquidatore della Cassa rurale di depositi e prestiti di S. Angelo a Piuvica (Pistoia) ed i sigg. rag. Ugo Mazzoncini, Decio Pierucci e Giulio Cappellini sono nominati membri del Comitato di sorveglianza della Cassa stessa con i poteri e le attribuzioni contemplati dal capo VIII del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706, e dal titolo VII, capo III, del R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, numero 1400.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 15 febbraio 1938 - Anno XVI

Il Governatore della Banca d'Italia Capo dell'Ispettorato: AZZOLINI.

(753)

Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale di prestiti « Alcantara » di Kaggi (Messina), in liquidazione.

Nella seduta tenuta il 14 febbraio 1938-XVI dal Comitato di sorveglianza della Cassa rurale di prestiti « Alcantara » di Kaggi (Messina), in liquidazione, il sig. notaio Gaetano Corvaia è stato eletto presidente del Comitato stesso, ai sensi dell'art. 67 del R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1400.

(775)

Avviso di rettifica.

Nel testo del provvedimento del Capo dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito, in data 9 febbraio 1938-XVI, pubblicato a pag. 664 della *Gazzetta Ufficiale* del 19 febbraio 1938-XVI, n. 41, concernente la sostituzione di un membro del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale di prestiti di Ventimiglia di Sicilia (Palermo), in luogo di « Giovan Maria Mammina » deve leggersi « Giovanni Maria Mannina ».

(776)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

UFFICIO DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Elenco n. 15 dei trasferimenti di privative industriali registrati nel 1937.

N. 15635, trascritto il 23 ottobre 1937.

Trasferimento totale da Giovanni Spinozzi, a Giulianova, a Emma Druetti, a Giulianova, della privativa industriale 345534 reg. gen.; con decorrenza dal 19 ottobre 1936, per l'invenzione dal titolo:

« Giunto a squadre per collegamento di travi cavi con pilastri cavi ».

(Atto di cessione del 28 settembre 1937, registrato il 4 ottobre 1937, all'ufficio demaniale di S. Benedetto del Tronto, n. 27, vol. 1, atti privati).

N. 15636, trascritto il 23 ottobre 1937.

Trasferimento totale da Giovanni Spinozzi, a Giulianova, a Emma Druetti, a Giulianova, della privativa industriale n. 345588 reg. gen.; con decorrenza dal 19 ottobre 1936, per l'invenzione dal titolo:

« Dispositivo atto al collegamento solidale di qualunque materiale in forma di tavole, lastre o lamiere poste ad una data distanza e parallelamente fra loro ».

(Atto di cessione del 28 settembre 1937, registrato il 4 ottobre 1937, all'ufficio demaniale di S. Benedetto del Tronto, n. 27, vol. 1, atti privati).

N. 15637, trascritto il 23 ottobre 1937.

Trasferimento totale da Giovanni Spinozzi, a Giulianova, a Emma Druetti, a Giulianova, della privativa industriale n. 345496 reg. gen.; con decorrenza dal 19 ottobre 1936, per l'invenzione dal titolo:

« Sistema di costruzione smontabile fatta con pilastri cavi, travi cavi e pareti doppie o multiple i cui singoli elementi vengono tutti indistintamente collegati e montati sul posto con l'ausilio di ferramenta speciali ».

(Atto di cessione del 28 settembre 1937, registrato il 4 ottobre 1937, all'ufficio demaniale di S. Benedetto del Tronto, n. 27, vol. 1, atti privati).

N. 15638, trascritto il 25 ottobre 1937.

Trasferimento totale da Dino Cardinali, a Jesi, a Guerrino Guerri e Benvenuto Guerri, a Jesi, della privativa industriale n. 351776 reg. gen.; con decorrenza dal 16 giugno 1937, per l'invenzione dal titolo:

« Aratro con bure spostabile lateralmente ».

(Atto di cessione del 18 ottobre 1937, registrato il 19 ottobre 1937, all'ufficio demaniale di Jesi, n. 249, vol. 102, atti pubblici).

N. 15639, trascritto il 30 ottobre 1937.

Trasferimento totale da Eustace Frederick Bliss, a Ashford, alla Clark Inventions Limited, a Londra, della privativa industriale n. 342278 reg. gen.; con decorrenza dal 26 maggio 1936, per l'invenzione dal titolo:

« Strumenti indicatori o registratori dell'avanzamento delle vetture automobili ».

(Atto di cessione del 19 ottobre 1937, registrato il 27 ottobre 1937, all'ufficio demaniale di Roma, n. 16075, vol. 527, atti privati).

N. 15640, trascritto il 5 novembre 1937.

Trasferimento totale da Wilmot, Mansour & Company Ltd, Charles Mandeville Wilmot e John Mandeville Wilmot, a Londra, alla Lines Brothers Ltd., a Londra, della privativa industriale numero 305596 reg. gen.; con decorrenza dal 21 marzo 1932, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti relativi ai dispositivi per dare la carica a modelli volanti ».

(Atto di cessione del 13 ottobre 1937, registrato il 30 ottobre 1937, all'ufficio demaniale di Roma, n. 16636, vol. 527, atti privati).

N. 15641, trascritto il 24 settembre 1937.

Trasferimento totale dalla Soc. An. Stabilimenti di Dalmine, a Milano, alla Mannesmannröhren-Werke, a Düsseldorf, della privativa industriale n. 315835 reg. gen.; con decorrenza dal 22 luglio 1933, per l'invenzione dal titolo:

« Disposizione per raffreddare la testa del punzone nelle presse perforanti ».

(Atto di cessione del 6 settembre 1937, registrato il 9 settembre 1937, all'ufficio demaniale di Desio, n. 259, vol. 64, atti privati).

N. 15642, trascritto il 24 settembre 1937.

Trasferimento totale dalla Soc. An. Stabilimenti di Dalmine, a Milano, alla Mannesmannröhren-Werke, a Düsseldorf, della privativa industriale n. 320191 reg. gen.; con decorrenza dal 22 luglio 1933, per l'invenzione dal titolo:

« Procedimento per la fabbricazione di tubi metallici mediante perforazione ».

(Atto di cessione del 6 settembre 1937, registrato il 9 settembre 1937, all'ufficio demaniale di Desio, n. 259, vol. 64, atti privati).

N. 15643, trascritto il 24 settembre 1937.

Trasferimento totale dalla Soc. An. Stabilimenti di Dalmine, a Milano, alla Mannesmannröhren-Werke, a Düsseldorf, della privativa industriale n. 328177 reg. gen.; con decorrenza dal 22 luglio 1933, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti nel sistema di fabbricazione di utensili per perforare metalli rammolliti per la produzione di tubi ».

(Atto di cessione del 6 settembre 1937, registrato il 9 settembre 1937, all'ufficio demaniale di Desio, n. 259, vol. 64, atti privati).

N. 15644, trascritto il 24 settembre 1937.

Trasferimento totale dalla Soc. An. Stabilimenti di Dalmine, a Milano, alla Mannesmannröhren-Werke, a Düsseldorf, della privativa industriale n. 316410 reg. gen.; con decorrenza dal 26 ottobre 1933, per l'invenzione dal titolo:

« Pressa perforante per la produzione di tubi metallici ».

(Atto di cessione del 6 settembre 1937, registrato il 9 settembre 1937, all'ufficio demaniale di Desio, n. 259, vol. 64, atti privati).

N. 15645, trascritto il 2 novembre 1937.

Trasferimento totale da Chojiro Nitta, ad Osaka, a Toshikuni Nitta, ad Osaka, della privativa industriale n. 289144 reg. gen.; con decorrenza dal 28 aprile 1930, per l'invenzione dal titolo:

« Processo di fabbricazione di cuoi pel rivestimento dei rulli delle macchine di filatura ».

(Per successione come da certificato dell'8 febbraio 1937, registrato il 21 ottobre 1937, all'ufficio demaniale di Roma, n. 6426, vol. 445, atti privati).

N. 15646, trascritto il 21 ottobre 1937.

Trasferimento totale dalla Barzanò & Zanardo, a Milano, alla Soc. An. Les Usines de Melle, a Melle, della privativa industriale n. 294686 reg. gen.; con decorrenza dal 23 dicembre 1930, per l'invenzione dal titolo:

« Processo ed apparecchio per la fabbricazione dell'ossido di metile ».

(Atto di cessione del 12 ottobre 1937, registrato il 13 ottobre 1937, all'ufficio demaniale di Roma, n. 13668, vol. 526, atti privati).

N. 15647, trascritto il 21 ottobre 1937.

Trasferimento totale dalla Barzanò & Zanardo, a Milano, alla Soc. An. Les Usines de Melle, a Melle, della privativa industriale n. 297256 reg. gen.; con decorrenza dal 5 gennaio 1931, per l'invenzione dal titolo:

« Processo per la fabbricazione di un surrogato dell'alcool amilico di fermentazione ».

(Atto di cessione del 12 ottobre 1937, registrato il 13 ottobre 1937, all'ufficio demaniale di Roma, n. 13668, vol. 526, atti privati).

N. 15648, trascritto il 21 ottobre 1937.

Trasferimento totale dalla Barzanò & Zanardo, a Milano, alla Soc. An. Les Usines de Melle, a Melle, della privativa industriale n. 296978 reg. gen.; con decorrenza dal 15 maggio 1931, per l'invenzione dal titolo:

« Processo continuo per la preparazione degli esteri partendo da soluzioni acquose di acidi alifatici ».

(Atto di cessione del 12 ottobre 1937, registrato il 13 ottobre 1937, all'ufficio demaniale di Roma, n. 13668, vol. 526, atti privati).

N. 15649, trascritto il 15 ottobre 1937.

Trasferimento totale dalla Ricard Allenet & Co. (soc. en nom collectif et commandit simple) a Melle, alla Distilleries des Deux Sevres, Soc. An., a Melle, della privativa industriale n. 225446 reg. gen.; vol. 567, n. 131, reg. att., con decorrenza dal 29 novembre 1923, per l'invenzione dal titolo:

« Processo per la fabbricazione dell'alcool assoluto ».

(Per cambiamento della denominazione sociale come da certificato del 21 giugno 1937, registrato il 7 settembre 1937, dall'ufficio demaniale di Roma, n. 3805, vol. 443, atti privati).

N. 15650, trascritto il 15 ottobre 1937.

Trasferimento totale dalla Ricard Allenet & Co. (soc. en nom collectif et commandit simple) a Melle, alla Distilleries des Deux Sevres Soc. An., a Melle, della privativa industriale n. 225740 reg. gen.; vol. 567, n. 133, reg. att., con decorrenza dal 7 novembre 1923, per l'invenzione dal titolo:

« Impianto per la fabbricazione continua di alcool assoluto ».

(Per cambiamento della denominazione sociale come da certificato del 21 giugno 1937, registrato il 7 settembre 1937, dall'ufficio demaniale di Roma, n. 3805, vol. 443, atti privati).

N. 15651, trascritto il 15 ottobre 1937.

Trasferimento totale dalla Ricard Allenet & Co. (soc. en nom collectif et commandit simple) a Melle, alla Distilleries des Deux Sevres, Soc. An., a Melle, della privativa industriale n. 225741 reg. gen., vol. 567, n. 57, reg. att., con decorrenza dal 7 novembre 1923, per l'invenzione dal titolo:

« Processo di fabbricazione di alcool assoluto e del completivo n. 225855 reg. gen. ».

(Per cambiamento della ragione sociale come da certificato del 21 giugno 1937, registrato il 7 settembre 1937, all'ufficio demaniale di Roma, n. 3805, vol. 443, atti privati).

N. 15652, trascritto il 15 ottobre 1937.

Trasferimento totale dalla Soc. An. Distilleries des Deux Sevres, a Melle, alla « Usines de Melle », a Melle, della privativa industriale n. 225446 reg. gen.; vol. 567, n. 131 reg. att., con decorrenza dal 29 ottobre 1923, per l'invenzione dal titolo:

« Processo per la fabbricazione dall'alcool assoluto ».

(Per cambiamento della denominazione sociale, come da certificato del 21 giugno 1937, registrato il 7 settembre 1937 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3805, vol. 443 atti privati).

N. 15653 trascritto il 15 ottobre 1937.

Trasferimento totale dalla Soc. An. Distilleries des Deux Sevres, a Melle, alla « Usines de Melle », a Melle, della privativa industriale n. 225740 reg. gen.; vol. 567, n. 133 reg. att., con decorrenza dal 7 novembre 1923, per l'invenzione dal titolo:

« Impianto per la fabbricazione continua dell'alcool ».

(Per cambiamento della denominazione sociale, come da certificato del 21 giugno 1937, registrato il 7 settembre 1937 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3805, vol. 443, atti privati).

N. 15654 trascritto il 15 ottobre 1937.

Trasferimento totale dalla Soc. An. Distilleries des Deux Sevres, a Melle, alla « Usines de Melle », a Melle, della privativa industriale n. 225741 reg. gen.; vol. 567, n. 57 reg. att., con decorrenza dal 7 novembre 1923, per l'invenzione dal titolo:

« Processo di fabbricazione di alcool assoluto ».

(Per cambiamento della denominazione sociale, come da certificato del 21 giugno 1937, registrato il 7 settembre 1937 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3805, vol. 443, atti privati).

N. 15655 trascritto il 18 novembre 1937.

Trasferimento totale dalla Soc. An. Distilleries des Deux Sevres, a Melle, alla « Usines de Melle », a Melle, della privativa industriale n. 244250 reg. gen.; vol. 709, n. 205 reg. att., con decorrenza dal 19 novembre 1925, per l'invenzione dal titolo:

« Processo ed apparecchi per disidratazione dell'alcool etilico puro ».

(Per cambiamento della denominazione sociale, come da certificato del 21 giugno 1937, registrato il 7 settembre 1937 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3805, vol. 443, atti privati).

N. 15656 trascritto il 18 ottobre 1937.
Trasferimento totale dalla Soc. An. Distilleries des Deux Sevres, a Melle, alla « Usines de Melle », a Melle, della privativa industriale n. 237747 reg. gen.; vol. 684, n. 187 reg. att., con decorrenza dal 5 marzo 1925, per l'invenzione dal titolo:
« Procedimento continuo di disidratazione degli acidi grassi volatili ».
(Per cambiamento della denominazione sociale, come da certificato del 21 giugno 1937, registrato il 7 settembre 1937 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3805, vol. 443, atti privati).

N. 15657 trascritto il 18 ottobre 1937.
Trasferimento totale dalla Soc. An. Distilleries des Deux Sevres, a Melle, alla « Usines de Melle », a Melle, della privativa industriale n. 272669 reg. gen.; con decorrenza dal 19 aprile 1926, per l'invenzione dal titolo:
« Processo di distillazione, di depurazione e disidratazione ».
(Per cambiamento della denominazione sociale, come da certificato del 21 giugno 1937, registrato il 7 settembre 1937 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3805, vol. 443, atti privati).

N. 15658 trascritto il 18 ottobre 1937.
Trasferimento totale dalla Soc. An. Distilleries des Deux Sevres, a Melle, alla « Usines de Melle », a Melle, della privativa industriale n. 266141 reg. gen.; con decorrenza dal 17 gennaio 1928, per l'invenzione dal titolo:
« Processo per la fabbricazione di alcool furfurico e di metilfurano ».
(Per cambiamento della denominazione sociale, come da certificato del 21 giugno 1937, registrato il 7 settembre 1937 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3805, vol. 443, atti privati).

N. 15659 trascritto il 18 ottobre 1937.
Trasferimento totale dalla Soc. An. Distilleries des Deux Sevres, a Melle, alla « Usines de Melle », a Melle, della privativa industriale n. 265586 reg. gen.; con decorrenza dal 30 dicembre 1927, per l'invenzione dal titolo:
« Processo di produzione dell'acetato.
(Per cambiamento della denominazione sociale, come da certificato del 21 giugno 1937, registrato il 7 settembre 1937 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3805, vol. 443, atti privati).

N. 15660 trascritto il 18 ottobre 1937.
Trasferimento totale dalla Soc. An. Distilleries des Deux Sevres, a Melle, alla « Usines de Melle », a Melle. della privativa industriale n. 239298 reg. gen.; vol. 689, n. 100 reg. att., con decorrenza dal 30 aprile 1925, per l'invenzione dal titolo:
« Methode generale de fabrication des ethers gras ou automatiques ».
(Per cambiamento della denominazione sociale, come da certificato del 21 giugno 1937, registrato il 7 settembre 1937 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3805, vol. 443, atti privati).

N. 15661 trascritto il 18 ottobre 1937.
Trasferimento totale dalla Soc. An. Distilleries des Deux Sevres, a Melle, alla « Usines de Melle », a Melle, della privativa industriale n. 244424 reg. gen.; vol. 710, n. 145 reg. att., con decorrenza dal 24 novembre 1925, per l'invenzione dal titolo:
« Processo continuo di fabbricazione degli eteri ossidi grassi semplici o misti ».
(Per cambiamento della denominazione sociale, come da certificato del 21 giugno 1937, registrato il 7 settembre 1937 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3805, vol. 443, atti privati).

N. 15662 trascritto il 19 ottobre 1937.
Trasferimento totale dalla Soc. An. Distilleries des Deux Sevres, a Melle, alla « Usines de Melle », a Melle, della privativa industriale n. 275759 reg. gen.; con decorrenza dal 7 gennaio 1929, per l'invenzione dal titolo:
« Processo continuo di fabbricazione di acido formico anidro partendo dalle sue soluzioni acquose ».
(Per cambiamento della denominazione sociale, come da certificato del 21 giugno 1937, registrato il 7 settembre 1937 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3805, vol. 443, atti privati).

N. 15663 trascritto il 19 ottobre 1937.
Trasferimento totale dalla Soc. An. Distilleries des Deux Sevres, a Melle, alla « Usines de Melle », a Melle, della privativa industriale n. 276577 reg gen.; con decorrenza dal 5 febbraio 1929, per l'invenzione dal titolo:
« Processo continuo di separazione di liquidi organici ».
(Per cambiamento della denominazione sociale, come da certificato del 21 giugno 1937, registrato il 7 settembre 1937 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3805, vol. 443, atti privati).

N. 15664 trascritto il 19 ottobre 1937.
Trasferimento totale dalla Soc. An. Distilleries des Deux Sevres, a Melle, alla « Usines de Melle », a Melle, della privativa industriale n. 277485 reg. gen.; con decorrenza dal 15 marzo 1929, per l'invenzione dal titolo:
« Processo ed apparecchi per estrarre un corpo mediante un solvente partendo da una soluzione di detto corpo ».
(Per cambiamento della denominazione sociale, come da certificato del 21 giugno 1937, registrato il 7 settembre 1937 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3805, vol. 443, atti privati).

N. 15665 trascritto il 19 ottobre 1937.
Trasferimento totale dalla Soc. An. Distilleries des Deux Sevres, a Melle, alla « Usines de Melle », a Melle, della privativa industriale n. 279576 reg. gen.; con decorrenza dal 18 maggio 1929, per l'invenzione dal titolo:
« Processo per la concentrazione dell'acido acetico ».
(Per cambiamento della denominazione sociale, come da certificato del 21 giugno 1937, registrato il 7 settembre 1937 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3805, vol. 443, atti privati).

N. 15666 trascritto il 21 ottobre 1937.
Trasferimento totale dalla Soc. An. Distilleries des Deux Sevres, a Melle, alla « Usines de Melle », a Melle, della privativa industriale n. 281448 reg. gen.; con decorrenza dal 27 luglio 1929, per l'invenzione dal titolo:
« Processo per l'estrazione dell'acido acetico dai pirolegnosi ») e dell'attestato di complemento n. 289571 reg. gen.,
(Per cambiamento della denominazione sociale, come da certificato del 21 giugno 1937, registrato il 7 settembre 1937 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3805, vol. 443, atti privati).

N. 15667 trascritto il 21 ottobre 1937.
Trasferimento totale dalla Soc. An. Distilleries des Deux Sevres, a Melle, alla « Usines de Melle », a Melle, della privativa industriale n. 260279 reg. gen.; con decorrenza dal 30 giugno 1927, per l'invenzione dal titolo:
« Processo di estrazione allo stato anidro degli acidi grassi contenuti nelle soluzioni acquose diluite » e degli attestati di complemento nn. 264456 e 311433 reg. gen..
(Per cambiamento della denominazione sociale, come da certificato del 21 giugno 1937, registrato il 7 settembre 1937 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3805, vol. 443, atti privati).

N. 15668 trascritto il 21 ottobre 1937.
Trasferimento totale dalla Soc. An. Distilleries des Deux Sevres, a Melle, alla « Usines de Melle », a Melle, della privativa industriale n. 260290 reg. gen.; con decorrenza dal 12 luglio 1927, per l'invenzione dal titolo:
« Processo per la preparazione di crotonaldeide e dei suoi omologhi »).
(Per cambiamento della denominazione sociale, come da certificato del 21 giugno 1937, registrato il 7 settembre 1937 all'ufficio demaniale di Roma, vol. 443, atti privati).

N. 15669 trascritto il 19 ottobre 1937.
Trasferimento totale dalla Soc. An. Distilleries des Deux Sevres, a Melle, alla « Usines de Melle », a Melle. della privativa industriale n. 272139 reg. gen.; con decorrenza dal 30 agosto 1928, per l'invenzione dal titolo:
« Processo continuo per ottenere acido acetico allo stato anidro partendo da due soluzioni acquose » e degli attestati di complemento nn. 288048 e 288711 reg. gen..
(Per cambiamento della denominazione sociale, come da certificato del 21 giugno 1937, registrato il 7 settembre 1937 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3805, vol. 443, atti privati).

N. 15670 trascritto il 21 ottobre 1937.
Trasferimento totale dalla Soc. An. Distilleries des Deux Sevres, a Melle, alla « Usines de Melle », a Melle, della privativa industriale n. 288972 reg. gen.; con decorrenza dal 4 aprile 1930, per l'invenzione dal titolo:
« Processo ed apparecchio di rettificazione diretta per ottenere alcool puro ».
(Per cambiamento della denominazione sociale, come da certificato del 21 giugno 1937, registrato il 7 settembre 1937 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3805, vol. 443, atti privati).

N. 15671 trascritto il 21 ottobre 1937.
Trasferimento totale dalla Soc. An. Distilleries des Deux Sevres, a Melle, alla « Usines de Melle », a Melle, della privativa industriale n. 283329 reg. gen.; con decorrenza dal 27 luglio 1929, per l'invenzione dal titolo:
« Processo per la fabbricazione di acidi organici mediante fermentazione ».
(Per cambiamento della denominazione sociale, come da certificato del 21 giugno 1937, registrato il 7 settembre 1937 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3805, vol. 443, atti privati).

Roma, dicembre 1937 - Anno XVI

(735) *Il Capo dell'Ufficio*: A. ZENGARINI.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª *pubblicazione*). **Rettifiche d'intestazione.** Elenco n. 14.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO 1	NUMERO d'iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Prest. Redim. 3,50 %	46359	199,50	Momigliano Laura fu Beniamino ved. di Muller Arnaldo, dom. a Milano, con l'usufrutto vitalizio a favore di Momigliano *Giacomo* fu Beniamino.	Momigliano Laura fu Beniamino ved. di Muller Arnaldo, dom. a Milano, con l'usufrutto vitalizio a favore di Momigliano *Jacob* fu Beniamino.
Id.	149808	35 —	Pullara *Rosario* fu Calogero, minore sotto la tutela di Patti Maria fu Calogero, dom. in Favara (Girgenti).	Pullara *Calogero* fu Calogero, minore, ecc., come contro.
Rendita 5 %	120084	810 —	Bassani *Antonio* di Ugo, minore, sotto la p. p. del padre, dom. a Milano.	Bassani *Antonia* di Ugo, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Milano.
Prest. Redim. 3,50 %	359490	997,50	Migliore Giovanna fu Domenico ved. Mondino Pietro e figli Mondino *Umberto*, minore, sotto la patria potestà della madre, Pietro, Giuseppe, Domenico, Giovanni e Michele fu Pietro, eredi indivisi di Mondino Pietro fu Antonio, dom. a Saluzzo (Cuneo). Ipotecata a favore dell'Opera Pia Barolo di Torino.	Migliore Giovanna fu Domenico ved. Mondino Pietro e figli Mondino *Adalberto-Luciano*, minore sotto la patria potestà della madre, Pietro, Giuseppe, Domenico, Giovanni e Michele, ecc., come contro.
Id.	56035	35 —	Cosci Angiolina, Dino e *Maria* fu Giulio, minori, sotto la tutela di Cosci Giuseppe, e Cosci Giulia fu Giulio, *minori*, sotto la p. p. della madre Vestri *Leonina* fu Eliseo, vedova Cosci Giulio, eredi indivisi, tutti dom. a Carmignano (Firenze).	Cosci Angiolina, Dino e *Mario* fu Giulio, minori sotto la tutela di Cosci Giuseppe, e Cosci Giulia fu Giulio, *minore* sotto la patria potestà della madre Vestri *Leontina* fu Eliseo, ecc., come contro.
Id.	242414	448 —	Dufour Berte Massimiliano, Gian Carlo, *Elisa* ed Edoardo di Giovanni, minori sotto la patria potestà del padre, dom. a Firenze.	Dufour Berte Massimiliano Gian Carlo, *Elisabetta* ed Edoardo di Giovanni, minori, ecc., come contro.
Id.	365382	17,50	Come sopra.	Come sopra.
Cons. 3,50 % (1906)	536721	70 —	Poletti *Serafina* fu Abbondio, minore, sotto la p. p. della madre Poletti Giuseppina fu Lorenzo ved. Poletti Abbondio, con usufrutto vitalizio a favore di Poletti Giuseppina fu Lorenzo, dom. a Bellagio (Como).	Poletti *Giuseppina-Serafina* fu Abbondio, ecc., come contro.
Cons. 3,50 % (1902)	33428	581 —	De Gregori *Pia* fu Gio. Batta, moglie di Vaccarezza Carmelo fu Giacomo, dom. a Camogli (Genova). Vincolato per dote.	De Gregori *Emilia-Maria-Pia* fu Giov. Batta, moglie di Vaccarezza Carmelo fu Giacomo, dom. a Camogli (Genova), vincolato per dote.
Prest. Redim. 3,50 %	279232	192,50	Eula Umberto fu Pietro, *Marrè Brunenghi Anna* fu Giuseppe, moglie di Marrè Efisio, Marrè Isa fu Teodoro, nubile, Marrè Carlo fu Teodoro. *Carpineti Luigi* fu Andrea, Brunenghi Giuseppina fu Ferdinando, nubile, tutti eredi indivisi della defunta Gozo Teresa fu Giuseppe, dom. a Finalborgo (Savona). Vincolato d'usufrutto vitalizio a favore di Gozo Anna fu Giovanni, nubile, dom. a Finalborgo (Savona).	Eula Umberto fu Pietro, *Brunenghi Anna* fu Giuseppe, moglie di Marrè Efisio, Marrè Isa fu Teodoro, nubile, Marrè Carlo fu Teodoro. *Carpineti Giambattista-Luigi* fu Andrea, Brunenghi Giuseppina fu Ferdinando, nubile, tutti eredi indivisi della defunta Gozo Teresa fu Giuseppe, dom. a Finalborgo (Savona), vincolato, ecc., come contro.
Id.	183460	252 —	Saglietti Giuseppina, *Albino* e *Pierino* di Giovanni, minori, sotto la patria potestà del padre, dom. a S. Stefano Belbo (Cuneo).	Saglietti Giuseppina, *Lorenzo-Albino* e *Pietro-Giuseppe* di Giovanni, minori, ecc., come contro.
Id.	101683	21 —	Santi Bruno fu Ranieri, minore, sotto la p. p. della madre Mazzotti *Anselma* ved. Santi, dom. a Barga (Lucca).	Santi Bruno fu Ranieri, minore, sotto la patria potestà della madre Mazzotti *Anserina* ved. Santi, dom. a Barga (Lucca).
Cons. 3,50 % (1906)	506933	525 —	Laurino *Romilda* fu Mario, nubile, dom. a Tito (Potenza). Dotale pel matrimonio con Spera Raffaele di Federico.	Laurino *Emilia*, ecc., come contro.

DEBITO 1	NUMERO d'iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Buoni del Tesoro	1998 Serie I (1940)	50 —	Creatini Adago fu Alessandro, interdetto sotto la tutela di Grilli Balilla fu Leopoldo, dom. in Livorno.	Creatini Adago fu Alessandro, dom. in Livorno.
Id.	1484 Serie II (1940)	25 —	Creatini Adago fu Alessandro, interdetto sotto la tutela di Grilli Balilla fu Leopoldo, dom. a Livorno.	Creatini Adago fu Alessandro, dom. in Livorno.
Id.	1452 Serie III (1940)	50 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	630 Serie A (1943)	25 —	Creatini Adago fu Alessandro, sotto la tutela di Grilli Balilla, dom. in Livorno.	Come sopra.
Id.	59 Serie I (1943)	25 —	Come sopra.	Come sopra.
Cons. 3,50 % (1906)	696090	63 —	Battaglia Marco, *Carla*, Maria-Rosaria, Amelia Lorenzo ed *Elisa* fu Angelo, minori sotto la p p. della madre Milella Sofia, dom. a Brindisi (Lecce).	Battaglia Marco, *Carlotta*, Maria Rosaria, Amelia, Lorenzo ed *Elsa*, fu Angelo minori sotto la p. p. della madre Milella *Maria-Sofia* dom. a Brindisi (Lecce).
Prest. Redim. 3,50 %	134544	350 —	*Tilimbo* Antonio fu Andrea dom. a New Jork, anzi dom. a Sino frazione del Comune di Castelforte (Caserta).	*Tirimbò* Antonio fu Andrea, ecc. come contro.
Id.	146168	52,50	Martin *Rosalina* fu Giovanni minore, sotto la p. p. della madre Fina *Marianna* fu Giacomo, ved. di Martin Giovanni dom. a Sampeire (Cuneo).	Martino *Rosa-Lina* fu Giovanni, minore sotto la patria potestà della madre Fina *Marianna* o *Anna-Maria* fu Giacomo ved. di Martino ecc., come contro.
Id.	352503	24,50	Martino *Rosalina* fu Giovanni, minore sotto la tutela di *Fino* Anna fu Chiaffredo dom. in Sampeire (Cuneo).	Martino *Rosa-Lina* fu Giovanni minore sotto la tutela di *Fina* Anna ecc. come contro.
Id.	146169	52,50	*Martin Giacomina* fu Giovanni, minore sotto la patria potestà della madre Fina *Marianna* fu Giacomo, ved. di *Martin* Giovanni dom. in Sampeire (Cuneo).	*Martino Caterina-Giacomina* fu Giovanni, minore sotto la patria potestà della madre Fina *Marianna* o *Anna-Maria* fu Giacomo ved. di *Martino* ecc., come contro.
Id.	352502	24,50	Martino *Giacomina* fu Giovanni minore sotto la tutela di Fina Anna fu Chiaffredo, dom. a Sampeire (Cuneo).	Martino *Caterina-Giacomina* fu Giovanni, minore ecc., come contro.
Id.	388707	448 —	Martino *Catterina-Giovannina* fu Giovanni, minore sotto la tutela di Fina Anna fu Chiaffredo, dom. in Sampeire (Cuneo).	Martino *Caterina-Giacomina* fu Giovanni, minore, ecc., come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	706983	66,50	*Martin Giacomina* fu Giovanni, minore sotto la patria potestà della madre Fina *Marianno* vedova di *Martin* Giovanni dom. a Sampeire (Cuneo).	*Martino Caterina-Giacomina* fu Giovanni, minore sotto la p. p. della madre Fina *Marianna* e *Anna-Maria* vedova di *Martino* ecc. come contro.
Id.	706985	66,50	*Martin* Rosa-Lina fu Giovanni minore sotto la p. p. della madre Fina *Marianna*, vedova di *Martin* Giovanni dom. a Sampeire (Cuneo).	*Martino* Rosa-Lina fu Giovanni, minore ecc, come sopra.
Prest. Redim. 3,50 %	159299	507,50	Baldini *Lina* fu Francesco, dom. a Milano, con usufrutto a De Serto Rosa di Giovanni vedova di Baldini Francesco dom. a Milano.	Baldini *Angela* fu Francesco, dom. a Milano, con usufrutto, come contro.
Cons. 3,50 %	650134	105 —	De Caprio *Antonietta* fu Gennaro, moglie di Cervo Ruggiero fu Attilio dom. a S. Maria C. Vetere (Caserta) al vincolo dotale.	De Caprio *Antonia* fu Gennaro, ecc., come contro.
Id.	298979	343 —	*Crosti Gaetano* fu Marco dom., in Magenta (Milano).	*Crosta Andrea-Gaetano* fu Marco, dom. in Magenta (Milano).
Id.	750004	28 —	Morel *Maria* fu *Abramo* moglie di Roulph Antonio dom. a Pontechianale (Cuneo).	Morel *Maria-Chiaffreda* fu *Simone-Abramo* moglie di Roulph Antonio dom. a Pontechianale (Cuneo).
Id.	787826	21 —	Come sopra.	Come sopra.

DEBITO 1	NUMERO d'iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 3,50 %	284747	945 —	Piccioli *Giulitta* di Pellegrino nubile dom. in Bologna. La rendita è vincolata per dote militare della titolare.	Piccioli *Anna-Maria-Ottavia-Giuditta* di Pellegrino, ecc., come contro.
Prest. Redim. 3,50 %	154570	227,50	Piras *Antonia* e Salvatore fu Pietro, minori sotto la p. p. della madre Bassu Loriga Lucia di Giovanni ved. Piras dom. in Osilo (Sassari).	Piras *Antonina* e Salvatore fu Pietro, ecc., come contro.
Id.	037049	70 —	*Ciancio Vito* di Antonio, domiciliato in New York.	*Ciancia Vito-Maria* di Antonio, dom. in New York.
Id.	362453	2450 —	*Cianci Vito* fu Antonio, domiciliato in New York.	Ciancia *Vito-Maria* di Antonio dom. in New York.
Id.	294269	294 —	*Baretta* Carlotta fu Ausano, minore, sotto la tutela di Ceruti Maria fu Giuseppe in *Baretta*, dom. in Milano.	*Beretta* Carlotta fu Ausano minore sotto la tutela di Ceruti Maria fu Giuseppe in Beretta dom. in Milano.
Ricevuta provvisoria	8997	154 —	Veneroni Giuseppina fu Giuseppe.	Mancini Giuseppina fu Giuseppe, moglie di Veneroni Luigi, dom. a Milano.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate

Roma, 2 gennaio 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(494)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 46

Media dei cambi e dei titoli
del 25 febbraio 1938-XVI.

Stati Uniti America (Dollaro)	19 —
Inghilterra (Sterlina)	95,40
Francia (Franco)	61,85
Svizzera (Franco)	441,50
Argentina (Peso carta)	5 —
Belgio (Belga)	3,225
Canadà (Dollaro)	19 —
Cecoslovacchia (Corona)	66,89
Danimarca (Corona)	4,259
Norvegia (Corona)	4,7935
Olanda (Fiorino)	10,63
Polonia (Zloty)	360 —
Portogallo (Scudo)	0,8672
Svezia (Corona)	4,915
Austria (Shilling) (Cambio di Clearing)	3,6062
Bulgaria (Leva) (Cambio di Clearing)	23,40
Estonia (Corona) (Cambio di Clearing)	5,2274
Germania (Reichsmark) (Cambio di Clearing)	7,6336
Grecia (Dracma) (Cambio di Clearing)	16,92
Jugoslavia (Dinaro) (Cambio di Clearing)	43,70
Lettonia (Lat) (Cambio di Clearing)	3,6819
Romania (Leu) (Cambio di Clearing)	13,9431
Spagna (Peseta Burgos) (Cambio di Clearing)	222,20
Turchia (Lira turca) (Cambio di Clearing)	15,19
Ungheria (Pengo) (Cambio di Clearing)	3,8520
Rendita 3,50% (1906)	73,475
Id. 3,50% (1902)	70,575
Id. 3 % Lordo	52,20
Prestito Redimibile 3,50% (1934)	70,25
Id. Id. 5 % (1936)	93,90
Rendita 5% (1935)	93,675
Obbligazioni Venezie 3,50%	88,95
Buoni novennali 5 % - Scadenza 1940	102,175
Id. id. 5 % - Id. 1941	102,80
Id. id. 4 % - Id. 15 febbraio 1943	92,35
Id. id. 4 % - Id. 15 dicembre 1943	91,60
Id. id. 5 % - Id. 1944	98,70

CONCORSI

MINISTERO DELLA CULTURA POPOLARE

Esami di concorso a 50 posti di vice segretario, a 20 posti di vice coadiutore, a 15 posti di vice traduttore, a 10 posti di applicato tecnico e a 60 posti di alunno d'ordine indetti con decreti Ministeriali 27 luglio 1937-XV.

Gli esami di concorso a 50 posti di vice segretario (gruppo *A*, grado 11°), a 20 posti di vice coadiutore (gruppo *B*, grado 11°), a 15 posti di vice traduttore (gruppo *B*, grado 11°), a 10 posti di applicato tecnico (gruppo *C*, grado 12°) ed a 60 posti di alunno d'ordine (gruppo *C*, grado 13°) di cui ai decreti Ministeriali 27 luglio 1937-XV pubblicati nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 213 del 13 settembre 1937-XV, avranno luogo in Roma secondo il seguente diario:

a) Concorso a 50 posti di vice segretario: giorni 21, 22 e 23 marzo 1938-XVI, alle ore 8,30, via Girolamo Induno, n. 4 (Palazzo degli Esami);

b) Concorso a 20 posti di vice coadiutore: giorni 17 e 18 marzo p. v., alle ore 8,30, via Girolamo Induno, n. 4 (Palazzo degli Esami);

c) Concorso a 15 posti di vice traduttore: giorni 13 e 14 marzo p. v., alle ore 9, via Boncompagni, n. 15 (Palazzo del Ministero);

d) Concorso a 10 posti di applicato tecnico: giorni 19 e 20 marzo 1938-XVI, alle ore 8,30, via Girolamo Induno, n. 4 (Palazzo degli Esami);

e) Concorso a 60 posti di alunno d'ordine: giorni 15 e 16 marzo 1938-XVI, alle ore 8,30, via Girolamo Induno, n. 4 (Palazzo degli Esami).

(791)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.